



ZEROWASTE



Celebrating 10 years
of community action for
Zero Waste solutions
www.no-burn.org

Appello Mondiale per porre fine all'incenerimento, una falsa soluzione alla crisi dei rifiuti.

GAIA, Global Alliance Incinerator Alternatives, festeggia 10 anni di vittorie di tutta la comunità che lotta per Rifiuti Zero.

Il 1° dicembre 2010, per la 9a Giornata Mondiale contro l'incenerimento dei rifiuti, a Capannori (LU) e a Trapani, a Cancun, in Messico, Quezon City, nelle Filippine, a Santiago del Cile, a Berkeley, USA, a Bruxelles, Belgio, un'alleanza internazionale di 78 gruppi di cittadini di 24 paesi del mondo chiede la fine dei sussidi pubblici per gli impianti d'incenerimento dei rifiuti.

GAIA, Global Alliance Incinerator Alternatives che comprende oltre 650 membri provenienti da 92 paesi del mondo, ha sollecitato i governi di tutto il mondo ad impegnarsi formalmente ad adottare la strategia Rifiuti Zero. Ciò implica che il sistema di gestione dei rifiuti si basi sulla prevenzione, riduzione, riutilizzo, riciclo e compostaggio e non sull'incenerimento e sullo smaltimento in discarica. Ci sono validi motivi per passare alla strategia Rifiuti Zero come sottolinea GAIA quali l'inquinamento tossico dovuto alle emissioni di gas serra e gli elevati costi degli impianti di incenerimento.

"Dieci anni di lavoro, attraverso i continenti per fermare gli inceneritori, dimostrano chiaramente che Rifiuti Zero è un'alternativa vincente per il clima, l'ambiente, la nostra salute e le nostre economie", ha detto Christie Keith, co-coordinatrice internazionale di GAIA. "Mentre i negoziatori Onu si riuniscono a Cancun, in Messico, in occasione del vertice sul clima, li invito a non essere ingannati dal sistema delle discariche e a non accettare l'incenerimento come energia verde".

La **Zero Waste Italia** ha aderito insieme a gruppi di cittadini di tutto il mondo a questa giornata di azione mondiale con la diffusione di un messaggio: la strategia **"Rifiuti Zero"** è una scelta sensata rispetto al problema del riscaldamento globale e alle tecnologie sullo smaltimento dei rifiuti, costose ed inefficienti quali discariche e inceneritori, comprese le tecnologie che producono "energia da rifiuti" come impianti al plasma, gassificazione, incenerimento e cementifici.

"Adottare la strategia "Rifiuti Zero" ha notevoli benefici per la conservazione delle risorse, il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra" hanno detto **Rossano Ercolini** e **Patrizia Lo Sciuto**, co-coordinatori della **Zero Waste Italia**. "Allo stesso tempo, il programma "Rifiuti Zero" crea molti posti di lavoro e rafforza le economie".

La **Zero Waste Italia** e **GAIA** collaborano insieme quest'anno per la **"Giornata Globale di Azione contro gli sprechi e l'incenerimento"**, che coincide con il vertice delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che hanno avuto inizio il 29 novembre 2010 a Cancun, in Messico. Numerose comunità attraverso i cinque continenti celebreranno questa giornata con diverse azioni, conferenze pubbliche, trasmissioni radiofoniche speciali, proiezioni di film e altri eventi.

Spesso sono promossi e finanziati progetti che si nascondono con il nome di **"energia rinnovabile"** ma sono sulla gestione dei gas da discarica, sul combustibile da rifiuti e altri progetti di energia da rifiuti. Essi sono assolutamente incompatibili con il riutilizzo, il riciclo e il compostaggio dal momento che i rifiuti, materiali post-consumo, dovrebbero essere riutilizzati, riciclati e compostati, come la carta, la plastica e l'organico.

Gli investimenti per le discariche, le tecnologie di energia da rifiuti **"waste-to-energy"** e le tecnologie di smaltimento come l'incenerimento minano gli sforzi delle politiche di riduzione della produzione dei rifiuti e minacciano l'economia del riciclo, in particolare l'economia informale dei raccoglitori e cenciaioli. Quest'anno, **GAIA** festeggia il suo 10° Anniversario dalla sua fondazione nel 2000 a Johannesburg, in Sud Africa.

Durante questo decennio, gruppi d'interesse pubblico e numerosi individui hanno dimostrato gli effetti tossici dovuti all'incenerimento dei rifiuti e hanno promosso altri metodi di gestione sostenibile dei rifiuti

attraverso l'attuazione di alternative sicure solo sulla base di "Rifiuti Zero".

Quest'anno, il crescente movimento di GAIA chiede ai governi di imparare dall'esperienza, abbandonare questa costosa tecnologia che genera lo spreco delle risorse e abbracciare le strategie basate su Rifiuti Zero.

Zero Waste Italia e GAIA, unendosi con la comunità di tutto il mondo che lotta contro discariche e inceneritori obsoleti, esprimono la speranza che i governi ascoltino il loro appello a "smettere di cestinare il clima", sostenere "Rifiuti Zero per Riscaldamento Globale Zero", indirizzare i fondi destinati al settore dei rifiuti verso progetti di recupero e riciclo delle risorse.

Zero Waste Italia

Rossano Ercolini +39 3382866215
Patrizia Lo Sciuto +39 3393104845
zerowasteitalia@gmail.com

Per ulteriori informazioni, contattare:

IL PORTAVOCE GAIA

GAIA in Asia - Gigie Cruz (Manila, Filippine) 63 2
4.364.733, gigie@no-burn.org

GAIA in America Latina - Magdalena Donoso (a Cancún) 56 9
96.526.550 magdalena@no-burn.org

GAIA in Europa - Joan Marc Simon (Bruxelles, Belgio)
32.486.832.576 jm.simon@no-burn.org

GAIA in USA - Monica Wilson (Berkeley, USA) 1 510-883-
9490 ext 103, monica@no-burn.org

www.gaial0.org

Lista dei gruppi partecipanti:

78 gruppi da 24 paesi del mondo.

Argentina

1. Basura Cero Bahía Blanca
2. BIOS
3. Cipoleños Unidos por el Ambiente
4. Eco Sitio
5. Grupo de Investigacion sobre Medio Ambiente (GIMA)
6. Taller de Comunicación Ambiental

7. Vecinos Autoconvocados contra la contaminación en González Catán

8. Greenpeace

9. Cetaar

10. Coalición Ciudadana Anti Incineración

Bangladesh

11. ASD-Bangladesh (Association for Sustainable Development in Bangladesh)

Bolivia

12. Sociedad Medica Cruceña de Salud Publica

Brazil

13. Comité de Catadores do ABC

14. MNCR

Projeto Coleta Seletiva Brasil - Canadá

Canada

16. Durham Environment Watch

17. It's Not Garbage Coalition

18. Zero Waste BC and Wilderness Committee (Vancouver British Columbia)

China

19. haixicaogenhuanbao媒体

20. Wuhu Ecology Center

Colombia

21. Red de veedurías ciudadanas de Colombia

Czech Republic

22. People against Incineration plant

Hungary

23. Diverziti

24. Messzelato

25. Humusz -Hungarian Waste Prevention Alliance

India

26. AIKMM all india kabadi mazdoor mahasangh(AIKMM)

27. ExNoRa Internacional
28. GAIA Team Chennai
29. Janvikas
30. Khangchendzonga Conservation Committee
31. Society for Direct Initiative for Social and Health Action (DISHA)

32. Thanal

Indonesia

33. Bandung

Italy

34. Rete Nazionale Rifiuti Zero - ZW italian network

35. Rifiuti Zero Trapani Association

Malaysia

36. Consumers' Association of Penang

Mexico

37. Acción Ecológica de Morelos

38. Fronteras Comunes

39. Global Alliance of Waste pickers and Allies

Nepal

40. Center for Public Health and Environmental Development (CEPHED)

41. Health Care Foundation Nepal

Philippines

42. Ban Toxics

43. Buklod Tao

44. Cavite Greens Coalition

45. COCAP

46. EARTH UST

47. Ecowaste Coalition

48. Greenpeace

49. Health Care Without Harm

50. ICSC

51. KKK
52. Mother Earth Foundation
53. November 17 Movement
54. Sagip Pasig Movement
55. SALIKA
56. Sining Yapak
57. SMPMPC
58. ZWPI

Poland

59. Ania & Adam Lukaszczyk

Russia

60. Greenpeace Russia

South Korea

61. Korea Zero Waste Movement Network

Spain

62. Eccologias En Accion Madrid
63. Foro contra la Incineración (Tenerife)
64. Greenpeace España
65. loc Olazti Nafarroa

Taiwan

66. Taiwan Watch Institute

Tanzania

67. IRTECO

Uganda

68. Pro-biodiversity Conservationists
69. Uganda Network on Toxic Free Malaria Control (UNETMAC)

United Kingdom

70. Green Homes Global
71. Brighton and Hove FoE
72. United Kingdom Without Incineration Network (UKWIN)

United States of America

73. Cancer Action New York

74. East Michigan Environmental Action Council (Detroit Michigan)

75. GAIA US Office

76. Greenwich Citizens Committee (Washington County NY)

77. Ironbound Community Corporation (Newark New Jersey)

78. Stop Toxic Incineration (Springfield Massachusetts)